



ICF e BES

Equità, Corresponsabilità e Personalizzazione

Filippo Gomez Paloma
Università degli Studi di Salerno
fgomezpaloma@gmail.com

International Classification of Functioning, Disability and Health

Si abbandona la malattia e si passa alla salute grazie a...

LE CONDIZIONI FISICHE

LE STRUTTURE E
LE FUNZIONI CORPOREE

LE ATTIVITÀ E LA PARTECIPAZIONE

I FATTORI AMBIENTALI E PERSONALI

~~MENOMAZIONE~~

~~DISABILITÀ~~

~~HANDICAP~~

ICIDH 1980

O.M.S.



ICF 2001

International Classification of Functioning, Disability and Health

Le quattro aree di riferimento vengono oggi inquadrate....

LE CONDIZIONI FISICHE

LE STRUTTURE E

LE FUNZIONI CORPOREE



**MATRICE
CLINICA**

LE ATTIVITÀ E LA PARTECIPAZIONE

I FATTORI AMBIENTALI E PERSONALI



**MATRICE
PSICO-
SOCIALE**

ICF: un connubio tra instabilità interpretativa e dignità significativa

INSTABILITÀ

PERCHÉ

DIGNITÀ



- **LABILITÀ**

Rischio di libera interpretazione

- **ETEROGENEITÀ**

Contestualizzazione non uniforme

- **DERESPONSABILIZZAZIONE**

Tutti credono che sia l'altro ad operare

- **RISPETTO**

Viene prima la persona e poi la salute

- **OTTIMISMO**

Si valorizzano le potenzialità

- **SOGGETTIVITÀ**

L'essere diversi è una risorsa

ICF: un connubio tra instabilità interpretativa e dignità significativa

INSTABILITÀ



COME?



DIGNITÀ

CULTURA

FORMAZIONE



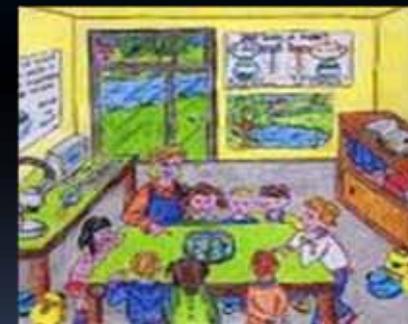
DISPONIBILITÀ

RISPETTO
REGOLE

.....facendo sì che al **PENSIERO**

SENSIBILITÀ

COSCIENZA



PROGETTI

MOTIVAZIONE

CONSEGUA

ciò che spesso manca....
....il coraggio di compiere l'**AZIONE**

ICF e BES

- **C.M DEL 6 MARZO 2013 (MIUR)**

La disabilità non è la sola a manifestare Bisogni Educativi Speciali

- **ORGANICO FUNZIONALE?**

Superamento della ghettizzazione, del rapporto docente-discente. L'auspicio è che si costruirà uno staff di esperti specializzati a supporto delle problematiche presenti, siano essi DA, DSA, stranieri, con deprivazione socio-culturale.

- **E' STATA ISTITUZIONALIZZATA UNA NUOVA CATEGORIA: BES**

Tutti noi abbiamo la possibilità nella vita di essere bisognosi di qualcosa. E' solo una questione di cultura e di coraggio: chiedere aiuto! Se riconosciamo in noi questo bisogno, non ci sarà motivo di emarginare chi come noi lo deve fare spesso o, purtroppo, per tutta la vita.

ICF e BES

- **Punti salienti della C.M DEL 6 MARZO 2013 (MIUR)**
- **La Direttiva Ministeriale 27 dicembre 2012 RIDEFINISCE E COMPLETA IL TRADIZIONALE APPROCCIO ALL'INTEGRAZIONE SCOLASTICA, basato sulla certificazione della disabilità, estendendo il campo di intervento e di responsabilità di tutta la comunità educante ALL'INTERA AREA DEI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (BES), comprendente: "svantaggio sociale e culturale, disturbi specifici di apprendimento e/o disturbi evolutivi specifici, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture diverse".**
- **"...è compito doveroso dei Consigli di classe o dei teams dei docenti nelle scuole primarie indicare in quali altri casi sia opportuna e necessaria l'ADOZIONE DI UNA PERSONALIZZAZIONE DELLA DIDATTICA..."**
- **"...Strumento privilegiato è il percorso individualizzato e personalizzato, redatto in un PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO (PDP), che ha lo scopo di definire, monitorare e documentare – secondo un'elaborazione collegiale, corresponsabile e partecipata - le strategie di intervento più idonee e i criteri di valutazione degli apprendimenti..."**

ICF e BES

- **Punti salienti della C.M DEL 6 MARZO 2013 (MIUR)**

“...Fermo restando quanto previsto dall’art. 15 comma 2 della L. 104/92, i compiti del Gruppo di lavoro e di studio d’Istituto (GLHI) **SI ESTENDONO ALLE PROBLEMATICHE RELATIVE A TUTTI I BES. A tale scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola...**”.

- “...Tale Gruppo di lavoro assume la denominazione di Gruppo di lavoro per l’inclusione (in sigla GLI) e svolge le seguenti funzioni:

1. rilevazione dei BES presenti nella scuola;
2. raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell’Amministrazione;
3. focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie e metodologie di gestione delle classi;
4. rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
5. elaborazione di una proposta di **PIANO ANNUALE PER L’INCLUSIVITÀ** riferito a tutti gli alunni con BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di Giugno).

ICF e BES

- **Punti salienti della C.M DEL 6 MARZO 2013 (MIUR)**
- **"...A tale scopo, il Gruppo procederà ad UN'ANALISI DELLE CRITICITÀ E DEI PUNTI DI FORZA degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso e formulerà un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo..."**.
- **"...Nel mese di settembre, in relazione alle risorse effettivamente assegnate alla scuola – ovvero, secondo la previsione dell'art. 50 della L.35/2012, alle reti di scuole -, il Gruppo provvederà ad un adattamento del Piano, sulla base del quale il Dirigente scolastico procederà all'assegnazione definitiva delle risorse, sempre in termini "FUNZIONALI"..."**.
- **"...Il Gruppo, coordinato dal Dirigente scolastico o da un suo delegato, potrà avvalersi della CONSULENZA E/O SUPERVISIONE DI ESPERTI ESTERNI O INTERNI, anche attraverso accordi con soggetti istituzionali o del privato sociale e, a seconda delle necessità (ad esempio, in caso di istituto comprensivo od onnicomprensivo), articolarsi anche per gradi scolastici"**.

Ma entriamo nel merito di alcuni punti di riflessione!

Dialogo tra aspetto scientifico/culturale e orientamenti istituzionali sugli alunni con BES

Si punta ad una didattica inclusiva: si riconoscono e valorizzano le differenze di tutti gli alunni

Equa?

Efficace?

Efficiente?

Dalla lettura degli ultimi documenti ministeriali (D.M. del 27/12/2012 e C.M. n. 8 del 06/03/2013) emergono...

...7 punti su cui riflettere! (lanes, 2013)

Ma entriamo nel merito di alcuni punti di riflessione!

Dialogo tra aspetto scientifico/culturale e orientamenti istituzionali sugli alunni con BES

1. Equità nella lettura dei bisogni? È necessaria un'evoluzione della L.104/92

- BES come macrocategoria su base

antropologica ICF dell'O.M.S.

- Contempla Disabilità, DSA, altri problemi

- Da normali a Speciali? Quando?

Ma entriamo nel merito di alcuni punti di riflessione!

Dialogo tra aspetto scientifico/culturale e orientamenti istituzionali sugli alunni con BES

2. Responsabilità pedagogica e didattica rispetto alla delega biomedica

“...ben fondate considerazioni pedagogico didattiche” Che cosa significa?

Fondate su:

- idea di PERSONA (ICF)**
- idea di PROBLEMATICITÀ (danno, ostacolo, stigma sociale)**

Ma entriamo nel merito di alcuni punti di riflessione!

Dialogo tra aspetto scientifico/culturale e orientamenti istituzionali sugli alunni con BES

**3. Corresponsabilizzazione curricolari
rispetto alla delega al sostegno**

Didattica inclusiva per tutti gli alunni:

- **una didattica inclusiva più che speciale**
- **una didattica denominatore comune per tutti gli alunni**

**PROGRAMMAZIONE
INCLUSIVA**

STRUTTURALMENTE

Ma entriamo nel merito di alcuni punti di riflessione!

Dialogo tra aspetto scientifico/culturale e orientamenti istituzionali sugli alunni con BES

4. Adattamento, flessibilità, personalizzazione e individualizzazione

A livello di Team/Consiglio di classe:

- complessità dei materiali

(eterogeneità di problematicità – verticale)

- modalità diverse di lavoro

(eterogeneità di azione e processo – orizzontale)

- apprendimento cooperativo

(eterogeneità di scambio – circolare)

- didattica laboratoriale, per problemi

(eterogeneità di conduzione – interattivo)

Ma entriamo nel merito di alcuni punti di riflessione!

Dialogo tra aspetto scientifico/culturale e orientamenti istituzionali sugli alunni con BES

5. Coinvolgimento forte dell'istituzione scolastica

Nascita del GLI

- Rilevazione BES**
- Raccolta documentazione**
- Consulenza colleghi**
- Raccolte proposte GLH operativo**
- Piano Annuale di Inclusività (PAI)**
- CTS, CTI**

Organico Potenziato

- Per la crescita del livello di inclusività (ottimizzazione delle risorse)**

Ma entriamo nel merito di alcuni punti di riflessione!

Dialogo tra aspetto scientifico/culturale e orientamenti istituzionali sugli alunni con BES

6. Intelligenza territoriale - CTS

- Presa in carico globale per una SINERGIA ISTITUZIONALE**
- Dialogo tra scuole che richiedono e USP che distribuisce**

Ma entriamo nel merito di alcuni punti di riflessione!

Dialogo tra aspetto scientifico/culturale e orientamenti istituzionali sugli alunni con BES

7. Rilevazione, monitoraggio e valutazione dell'inclusività

INDEX per l'inclusione

(Tony Booth e Mel Ainscow, 2002)

EDUFIBES per la rilevazione

(Filippo Gomez Paloma e Dario Ianes, 2014)

In tal senso, cosa si è fatto sino ad ora?

Progetto Nazionale EDUFIBES

Domanda

Quale criterio viene adottato dalle scuole per l'identificazione dei BES non certificati/diagnosticati?

Risposta

Nessuno, spesso (si spera) si adotta un po' di coscienza! E la scienza?

Problema

Il MIUR ha, saggiamente, responsabilizzato le scuole a operare secondo una lettura ICF della persona....., ma quali sono gli strumenti scientifici?

Soluzione

Progetto Nazionale EDUFIBES



Innanzitutto chiariamo bene chi sono i BES!
C'è ancora molta confusione!

LE 5 SOTTOCATEGORIE DI BES

	Disabili	DSA	DES	Ambientali	Stranieri
NORMA	Legge 104/1992	Legge 170/2010	D.M. 27-12-2012	D.M. 27-12-2012	D.M. 27-12-2012
ESEMPIO	Autismo Down	Dislessico Disgrafico	FIL ADHD	Genitori problematici	Difficoltà linguistiche
CERTIFICAZIONE	SI	SI	NO	NO	NO
DIAGNOSI	SI	SI	SI	NO	NO
DIRITTO	Sostegno PEI	Dispositivi PDP	PDP	PDP	PDP
AREA ICF	Matrice Clinica	Matrice Clinica	Matrice Clinica	Matrice Psoco-soc.	Matrice Psico-soc.
IDENTIFICAZIONE	ASL			Consiglio di Classe/Sezione	
INTERVENTO	Scuola				



GRAZIE

Filippo Gomez Paloma
Università degli Studi di Salerno
fgomezpaloma@gmail.com